



Al via le Giornate italiane del calcestruzzo e inerti da costruzione e demolizione

Descrizione

(Adnkronos) - Al via giovedì 16 aprile la sesta edizione del Gic-Giornate italiane del calcestruzzo e degli inerti da costruzione e demolizione, la più grande mostra-convegno europea dedicata alla filiera del calcestruzzo, in programma fino al 18 aprile 2026 nei padiglioni di Piacenza expo. Questa del 2026, già alla vigilia, si profila come l'edizione dei record, grazie alle 330 aziende espositrici (+27% vs 2024), ai 9.328 metri quadri di superficie netta espositiva (+22% vs 2024) e ai 64 espositori esteri (+33% vs 2024). Ad anticipare i contenuti della manifestazione fieristica, sono intervenuti in conferenza stampa, tenutasi venerdì 10, presso la sede di Confindustria Piacenza, Gianluca Ceccarelli, assessore alle risorse finanziarie del Comune di Piacenza; Stefano Riva, dirigente di Confindustria Piacenza; Sergio Copelli in rappresentanza di Piacenza expo Fabio Potestà, direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento e Gianenrico Griffini redattore della rivista Allestimenti & trasporti.

Questa sesta edizione del Gic sottolinea Fabio Potestà, direttore di Mediapoint & Exhibitions, conferma una crescita significativa della manifestazione, con un deciso aumento delle aziende espositrici, anche estere, e un importante ampliamento della superficie occupata: un risultato tutt'altro che scontato nell'attuale contesto geopolitico. Il settore del calcestruzzo continua a dimostrare solidità, con l'Italia che si conferma Paese trainante anche sul fronte infrastrutturale. Le tensioni internazionali stanno ridefinendo gli equilibri della filiera, anche alla luce della forte dipendenza da alcune aree strategiche: basti pensare che il Medio Oriente fornisce circa il 62% del calcare ad alta purezza per calcestruzzo, ponendo nuove sfide legate all'approvvigionamento delle materie prime e alla stabilità dei costi, ma rappresentano anche un'occasione per rafforzare resilienza, innovazione e capacità di adattamento del comparto. In questo scenario, il Gic rappresenta un momento fondamentale di incontro per il mercato, che resta il vero protagonista della fiera, attraverso la partecipazione attiva di espositori, visitatori e associazioni di categoria.

In un contesto internazionale segnato da nuove tensioni geopolitiche e dalla volatilità dei mercati delle materie prime, anche la filiera del calcestruzzo è chiamata a confrontarsi con nuove incognite. Il conflitto in Medio Oriente, oltre a incidere sui costi energetici, rischia infatti di impattare sull'approvvigionamento di materiali strategici per l'edilizia, alimentando ulteriori pressioni sui prezzi lungo tutta la catena delle costruzioni. Allo stesso tempo, i recenti eventi che hanno messo in

evidenza la fragilità del territorio e delle infrastrutture italiane riportano al centro il tema della sicurezza e della manutenzione delle opere. Una doppia sfida tra stabilità delle filiere e resilienza delle infrastrutture che rende ancora più centrale il confronto tra imprese, istituzioni e mondo tecnico promosso dal Gic nei suoi numerosi convegni altamente qualificati.

La rilevanza nazionale e internazionale del Gic è testimoniata dagli oltre 50 patrocini ricevuti dalle principali associazioni italiane di categoria, tra cui Aci Italy Chapter, Anepla, Assiad, Assimp, Assobeton, Atecap, Cni-Consiglio nazionale degli ingegneri, Conpaviper, Federcave, Federcomated, Federbeton, Finco, Nadeco, alle quali si affiancano quelle dei principali organismi internazionali del comparto quali (in ordine alfabetico) Acrp, Bim, Eda, Ermco, Ewji, Eupave e Iacds, che confermano il forte sostegno alla manifestazione, quale appuntamento di riferimento per il settore e luogo privilegiato di confronto su innovazione, sostenibilità e sicurezza.

Di rilievo anche i patrocini istituzionali quali quello della Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Anas ed Aeronautica Militare, vicina al Gic sin dalla sua prima edizione, che presenterà un convegno sulle pavimentazioni aeroportuali in ambito sia militare che civile. Per Giovanni Grondona Viola, presidente di Assimp Italia, il Gic è un luogo privilegiato di dialogo tra imprese, professionisti e istituzioni su temi cruciali come innovazione, sostenibilità e regole chiare per la filiera. Anche Assobeton ribadisce il proprio sostegno all'evento: «Le Giornate italiane del calcestruzzo rappresentano un'importante occasione per riportare al centro del dibattito il materiale che ha fatto la storia delle costruzioni civili», afferma il presidente Enrico Dassori, ricordando l'impegno dell'associazione nel promuovere sicurezza, qualità e sostenibilità del comparto. Un settore che, come sottolinea Giuseppe Ruggiu, presidente di Atecap, sta vivendo una profonda trasformazione tecnologica, culturale e normativa, con il passaggio da una logica centrata sul prodotto a un approccio orientato alla prestazione e al ciclo di vita delle opere.

In questo quadro, il Gic diventa anche un punto di connessione con la dimensione europea: «La nostra presenza mira a rafforzare il dialogo tra strategie europee e realtà nazionale», spiega Alessio Rimoldi, segretario generale di Bim, evidenziando il ruolo dell'evento nel promuovere una visione condivisa su innovazione, sostenibilità e competitività del settore. «La partecipazione di Nadeco al Gic rappresenta ormai una consuetudine perfettamente allineata con la nostra strategia di crescita e consolidamento del settore», sottolinea Stefano Panseri, presidente di Nadeco, evidenziando il valore della fiera come spazio di condivisione di best practice e standard normativi.

Particolarmente fitto il programma dei convegni, che partirà giovedì 16 aprile con quattro appuntamenti: alle ore 10:00 «Dalle testimonianze delle associazioni del comparto alle più recenti realizzazioni di opere infrastrutturali in Italia» organizzato dalla rivista Concrete News in collaborazione con la testata Ship2Shore, a seguire alle ore 10:30 «Le frontiere del calcestruzzo 7.0: dalle infrastrutture storiche ai data center», realizzato da Pilosio-Scaffolding & Formworks. Successivamente nel primo pomeriggio spazio a «Dall'off-road all'off-grid: il ruolo dell'idrogeno nei cantieri del futuro», dedicato a transizione energetica, connettività dei mezzi e cybersecurity, realizzato con Hydrogen-news, allestimenti & trasporti e Cybsec-news; seguirà, infine, il cantiere virtuoso: pratiche di gestione e nuove soluzioni per l'evoluzione del costruire, che approfondirà Bim, logistica, gestione dei reflui e coordinamento mezzi. Venerdì 17 aprile a partire

dalle 9:30 spazio a â??La diagnostica strutturale nella valutazione della vulnerabilit  e delle criticit  delle grandi infrastrutture, viarie e ferroviarieâ??, focus su monitoraggio e manutenzione predittiva con Alig, Ate, Algi E Master.

A seguire dalle ore 11:00, â??Le news del calcestruzzo sostenibile, tra requisiti normativi e adattamenti al cambiamento climaticoâ?? e, nel pomeriggio, â??Le novit  che cambiano il modo di costruire in prefabbricato e gettato in operaâ?? con Peikko Italia. Sabato 18 aprile a partire dalle ore 11:00 chiusura con la presentazione della â??Uni/PdR 153:2023: formazione e certificazione del personale addetto alla manutenzione delle strutture in cls armatoâ??.

Il Gic 2026 ospiter  anche i tradizionali eventi collaterali: nella serata inaugurale del 16 aprile lâ??Icta-Italian concrete technology awards con le premiazioni delle eccellenze del settore, seguito dal â??Gic by nightâ??, lâ??esclusiva apertura serale della fiera con networking e intrattenimento. Venerd  17 aprile sar  invece la volta della seconda edizione degli Idra-Italian demolition & recycling awards, dedicati alle imprese e ai professionisti che si sono distinti nei comparti della demolizione e del riciclaggio degli inerti.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 13, 2026

Autore

redazione